

Candida ingenuità!

Trovo sorprendente come la contestazione contro la misura governativa del *green-pass* possa aver generato un accumulo così esorbitante di considerazioni, giustamente volte a denunciare la concentrazione di poteri assoluti o quasi. Da un certo punto in poi il *green-pass*, da controllo politico attraverso una misura di uno specifico intervento sanitario, sembra essere diventato la concentrazione massima di poteri, con tratti che paiono "fantascientifici", addirittura evoluzioni degli orrori denunciati da Orwell in *1984*, come sbandierato da svariate frange no-vax e no-pass.

Sinceramente una tale interpretazione mi appare perlomeno grandemente ingenua. Ciò che sorprende non è tanto la denuncia di questa orrificica evoluzione (o involuzione che dir si voglia) delle forme del dominio, bensì il fatto che tutto questo immane po'po' di roba, dalle caratteristiche da "raffinata" biopolitica assolutista, sembri prendere forma e corpo tutt'insieme, quasi improvvisamente, per mezzo dell'imposizione del *green-pass*.

Suvvia, non scherziamo! Alla fin fine in fondo si tratta di un provvedimento provvisorio, fra l'altro molto limitato e contraddittorio. L'insinuazione avanzante e progressiva di un biopotere potente e sovrastante, quello vero, in azione costante da ben prima dell'emergenzialità generata dalla pandemia, procederà tranquillamente e non contrastata in modo efficace anche quando il "demoniaco *green-pass*" sarà stato tolto. C'era da prima e continuerà ad esserci dopo, anche se, temo, diversi comincino a pensare che, battuto il malefico *green-pass*, sarà stato battuto pure lo strapotere avanzante. Candida ingenuità!

Da diversi decenni gli anarchici *in primis*, assieme a una fitta schiera di intellettuali tra i più accorti, tra cui Orwell, Aldous Huxley, Evgenij Zamjatin, Michel Foucault e diversi altri, hanno denunciato e denunciano inascoltati questa deriva autoritaria in atto e avanzante. Il processo di insinuazione interiorizzante di forme di dominio totalizzanti e dispotiche si è installato, si aggiorna e procede spedito senza trovare reali ostacoli e serie contrapposizioni da molto tempo, continuando a trovare complicità di vario tipo. È perciò molto riduttiva, a mio avviso, la supposizione ora molto in voga che, quasi d'improvviso e tutt'in una volta, con l'apparire "malefico" del *green-pass* abbia preso corpo l'azione massiccia di un bio-potere travolgente, presentato quasi stesse covando sotto le ceneri.

Ma per piacere! Un processo vero di assoggettamento assolutista degli individui è in atto da diverso tempo e continuerà. Vederne la genesi nell'insorgere prepotente del *green-pass* è uno "specchietto per le allodole". Rischia di distrarre dal vero problema, che è appunto quello di come fare veramente a contrastare e a sottrarsi all'influenza devastante delle nuove forme del dominio che si stanno instaurando in modo insinuante, mentre ci avvolgono l'esistenza in bolle sempre più pregnanti in assenza di autonomie e foriere di false libertà.

Andrea Papi

3 novembre 2021